



**IV DOMENICA DI QUARESIMA (27 marzo 2022)
IN ASCOLTO... PER ACCOGLIERE**

Dal Vangelo di Luca (15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo



aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. [...] Il figlio maggiore si trovava nei campi. [...] Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

“(...) Bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”

Il problema di questi due figli è che entrambi non sono in grado di comprendere il loro padre. Non possono ascoltare il suo amore, percepire la sua volontà nei loro confronti. La fraintendono fino a prendere libere decisioni di allontanarsi.

Il Padre però li invita entrambi alla festa della vita. Non ha paura di perdere i suoi beni, darli al figlio scapestrato. O spenderli in festa... perché il suo figlio minore è tornato, e il maggiore ha un'occasione per recuperare suo fratello.

SETTIMANA B

- Martedì 29 ore 16.30 – 18.00 Catechesi **I-II Media**
- Giovedì 31 ore 16.30 – 18.00 Catechesi **Cresimandi**

1. Giovedì 31 ore 20.30 **Prove di canto**
2. Venerdì 1 (astinenza) ore 9.00 **s. Messa**
ore 18.30 **Via Crucis**
3. Domenica 3 V Quar. ore 10.30 **Terza primaria e genitori**
ore 11.00 s. Messa

Il padre condivide con i suoi figli i beni che ha, solo così non li butta via. A questo servono, non ad altro. Per questo spreca tanto per festeggiare: non serve accumulare ricchezze se non si possono mettere in gioco per accogliere il figlio o perché la pace regni fra i fratelli. Altrettanto i figli: sono chiamati a condividere (dare e ricevere) i loro beni: a gioire per la vita e la dignità dei fratelli, anche e soprattutto i più poveri. Questo è il paradiso.

Il Padre spera di essere compreso per quello che è, diversamente continua a stare lì, ad aspettare, anche ora dopo aver inviato il Figlio suo, il volto concreto della sua misericordia. Si pone in mezzo, fra i peccatori e i giusti, non per allontanarli fra di loro ma per avvicinarli sempre di più. I peccatori perché diventino giusti ed i giusti perché riconoscano che il loro comportamento è buono se accolto come dono e quindi misurato sulla lungimiranza di quel Padre. Ben altro modo di essere "giusti".

(don Giosuè)

L'AMORE E' ...

Quanto paziente e benigno è l'amore
e come bene e pazienza egli genera
mai che conosca invidia l'amore,
mai che si vanti e si gonfi e ti offenda!

Mai che cerchi il suo interesse
o tenga conto del male
o si adiri,
dell'ingiustizia non può mai godere
ma solo e sempre egli gode del vero.

Tutto egli copre di dolce pietà,
e tutto crede con limpida fede,
e tutto spera con ferma certezza,
tutto sopporta con cuore gioioso.

(p. Davide M. Turollo)

PREGHIERA IN FAMIGLIA

Signore Gesù,
oggi vogliamo ringraziarti per il dono della fede,
che ci rende consapevoli di essere figli
da Te molto amati!
Perdonaci se a volte ci allontaniamo
con il cuore e il pensiero da Te,
che sempre ci attendi,
se ci lamentiamo per ciò che non abbiamo
(e a volte anche per ciò che abbiamo)
pur beneficiando delle tue ricchezze:
abbiamo intorno a noi persone
che ci vogliono bene,
disponiamo di molto più del necessario per vivere.
Insegnaci, Signore,
a condividere i nostri beni
con chi è nell'indigenza,
aiutaci a non chiudere gli orecchi e il cuore al grido,
spesso silenzioso,
dei tanti poveri che possiamo raggiungere personalmente
o tramite i missionari
e le associazioni caritative.
Sappiamo che sono nostri fratelli,
e che proprio in loro ti sei identificato,
hai detto infatti:
*"Tutto ciò che avete fatto a questi piccoli,
l'avrete fatto a me!"*
Permettici allora di incrociare il Tuo sguardo nei loro occhi,
di cogliere la Tua bellezza nel loro sorriso. Amen



QUARESIMA 2022

**In ascolto ... per rimetterci in cammino
in ascolto per essere rimessi in cammino**